



CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 153 Del 15-04-22

Oggetto: VARIANTE PARZIALE E NON SOSTANZIALE AL VIGENTE PRG (ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92) RELATIVA ALLA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI EDIFICI/AREE INDIVIDUATI CON LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO rc - rv - ADOZIONE -

L'anno duemilaventidue il giorno quindici del mese di aprile alle ore 12:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	P
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	P
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	A
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	A
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	P
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	P
CALDARONI FRANCESCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 2.

Assume la presidenza CIARAPICA FABRIZIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	N	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, non necessita di alcun parere in ordine alla regolarità contabile.

Data: 11-04-2022

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Perugini Roberta

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 06-04-2022

Il Responsabile del servizio
STRAPPATO PAOLO

 Firmato

Richiamato il seguente documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento:

"" ""

PREMESSO CHE:

- il Comune di Civitanova Marche è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato in via definitiva con delibera della Giunta Provinciale n. 280 del 5 luglio 2007 e successive varianti parziali che ne hanno determinato l'attuale configurazione;

- successivamente all'approvazione del piano sono pervenute una serie di richieste, avanzate da privati proprietari di edifici per i quali il vigente PRG ha determinato interventi di risanamento conservativo (rc), finalizzate a modificare la tipologia di intervento, ritenendo che gli edifici stessi non abbiano un particolare pregio o valore storico-architettonico;

- con precedenti Delibere del Consiglio Comunale n. 20 del 07.05.2015, n. 77 del 29.11.2016, n. 110 del 14.11.2017, n. 11 dell'11.03.2019 e n. 30 del 25.05.2020 e con Delibera di Giunta Comunale n. 337 del 10.08.2021 sono state approvate altrettante varianti non sostanziali al vigente PRG, relative alla modifica della classificazione della tipologia di intervento da "rc" o "rv" ad altra tipologia;

PRECISATO CHE:

- nel periodo dal 28.04.2021 al 18.03.2022 sono pervenute ulteriori n. 20 richieste di modifica della tipologia di intervento;

- a seguito di quanto sopra il Settore VI° Servizio Pianificazione Territoriale ha proceduto ad effettuare, per ogni singolo edificio, una scheda di valutazione, al fine di verificare l'opportunità di mantenere la tipologia di intervento prevista o variare la stessa in ragione dell'effettivo valore che gli edifici rivestono nell'ambito del tessuto edilizio esistente;

- dallo studio effettuato, costituito per ogni singolo edificio da specifiche schedature, è emersa per alcuni casi la necessità di mantenere il tipo di intervento assegnato, per altri la possibilità di modificare lo stesso, respingendo i casi per i quali la richiesta di variazione si riferiva ad edifici per i quali si è ritenuto che la richiesta non fosse pertinente;

- la variante ha determinato, rispetto le vigenti previsioni del PRG, una modifica normativa relativa alle modalità di intervento non incidente su indici e parametri urbanistico-edilizi, sulla distribuzione dei carichi insediati, sulla dotazione degli standards di cui al D.M. 1444/68 e pertanto tale da rientrare nel novero delle varianti non sostanziali del PRG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.m.ii.;

- secondo le disposizioni della delibera della Giunta Regione Marche n. 1647 del 23.12.2019, avente ad oggetto "Linee guida regionali per la Valutazione ambientale strategica", in base al punto 5 del paragrafo A.3), le varianti agli strumenti urbanistici generali, i piani attuativi e le loro varianti che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di impatto ambientale o a valutazione di incidenza, possono essere sottoposti ad una verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata;

- con nota prot. n. 20694 del 05.04.2022, ai sensi del punto 5 del paragrafo A.3) della D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019, sono stati trasmessi alla Provincia di Macerata la relazione di cui al punto precedente ed il Rapporto Preliminare di screening semplificato, nel quale sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare per acquisire i pareri di competenza relativamente agli eventuali impatti significativi del progetto sull'ambiente, unitamente agli elaborati costituenti la variante;

RITENUTO CHE:

- in relazione ai dettami di cui all'art. 10 commi 1 e 3 della L.R. n. 22/2011 (pubblicata sul BUR n. 101 del 01/12/2011) ed al contenuto della Delibera della Giunta Regione Marche n. 53 del 27 gennaio 2014 avente ad oggetto “L.R. 23 novembre 2011 n. 22 – Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – art. 10 comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica della trasformazione territoriale” la presente variante non è soggetta alla verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio (Titolo II art. 2.2. “ambito di applicazione” dei criteri di cui al richiamato atto della G.R.M. n. 53/2014) in quanto:

- a) trattasi di variante ad uno strumento di pianificazione territoriale generale che non comporta una maggiore capacità edificatoria ed un incremento del rapporto di copertura (Sf/St);
- b) le aree interessate dalla variante risultano di superficie inferiore a 2 Ha;
- c) la variante proposta non introduce destinazioni d’uso che possono determinare un aumento dell’esposizione al rischio idrogeologico;

- non risulta necessario, per quanto evidenziato, acquisire nuovi pareri ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e da parte dell’ASUR, considerando che la variante non modifica comunque le condizioni che hanno valutato i predetti Enti in sede di espressione del parere originario allegati alla variante generale del PRG;

CONSIDERATO che il Servizio Pianificazione Territoriale ha redatto gli elaborati facenti parte della variante oggetto di adozione come di seguito riportati:

Tav. 00 – elenco elaborati

Tav. 01 – relazione tecnico-illustrativa

Tav. 02a – sintesi delle richieste

Tav. 02b – schede edifici: ubicazione e documentazione fotografica

Tav. 03 – quadro di raffronto stralcio PRG vigente e di variante

Tav. 04 – N.T.A. vigenti e di variante

Tav. 05 – trasposizione attiva e passiva tutele PPAR e relativi ambiti di esenzione

Tav. 06 – trasposizione attiva tutele PTC e relativi ambiti di esenzione

Tav. 07 – rapporti con i piani di settore e il sistema vincolistico: stralcio piano di classificazione acustica, trasposizione passiva d.lgs 42/2004;

Rapporto Preliminare di screening semplificato;

RELAZIONE di cui al paragrafo A3) - punto 5 delle “LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” approvate con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019.

Viste:

- la L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii.

- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

- il D.Lgs 152/2006;

- D. L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

Per quanto sopra si propone alla Giunta Comunale di deliberare quanto segue:

1. approvare la superiore premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., la VARIANTE PARZIALE E NON SOSTANZIALE AL VIGENTE PRG (ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. 34/92) RELATIVA ALLA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI EDIFICI/AREE INDIVIDUATI CON LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

“rc” - “rv”, composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

Tav. 00 – elenco elaborati

Tav. 01 – relazione tecnico-illustrativa

Tav. 02a – sintesi delle richieste

Tav. 02b – schede edifici: ubicazione e documentazione fotografica

Tav. 03 – quadro di raffronto stralcio PRG vigente e di variante

Tav. 04 – N.T.A. vigenti e di variante

Tav. 05 – trasposizione attiva e passiva tutele PPAR e relativi ambiti di esenzione

Tav. 06 – trasposizione attiva tutele PTC e relativi ambiti di esenzione

Tav. 07 – rapporti con i piani di settore e il sistema vincolistico: stralcio piano di classificazione acustica, trasposizione passiva d.lgs 42/2004;

Rapporto Preliminare di screening semplificato;

RELAZIONE di cui al paragrafo A3) - punto 5 delle “LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” approvate con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019.

3. dare atto che, seppure in corpo separato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto tutte le richieste pervenute, così come indicate nell’elaborato “Tav. 02a”;

4. dare atto che non risulta necessario, per quanto evidenziato, acquisire nuovi pareri ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i. e da parte dell’ASUR, considerando che la variante non modifica comunque le condizioni che hanno valutato i predetti Enti in sede di espressione del parere originario allegati alla variante generale del PRG;

5. disporre, ai sensi dell’art. 30 - co. 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., la pubblicazione della variante adottata con il presente atto, con il contestuale invio della stessa alla Provincia di Macerata ai sensi dell’art. 30 – comma 3 della stessa L.R. 34/92 e ss.mm.ii.;

6. dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Pianificazione territoriale – Edilizia - SUE) l’attuazione del presente provvedimento;

7. tale atto, nella presente fase, non comporta impegno o riduzione delle entrate.

"" ""

LA GIUNTA

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che sulla proposta non necessita il parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la superiore premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., la VARIANTE PARZIALE E NON SOSTANZIALE AL VIGENTE PRG (ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. 34/92) RELATIVA ALLA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE

URBANISTICA DI EDIFICI/AREE INDIVIDUATI CON LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO “rc” - “rv”, composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

Tav. 00 – elenco elaborati

Tav. 01 – relazione tecnico-illustrativa

Tav. 02a – sintesi delle richieste

Tav. 02b – schede edifici: ubicazione e documentazione fotografica

Tav. 03 – quadro di raffronto stralcio PRG vigente e di variante

Tav. 04 – N.T.A. vigenti e di variante

Tav. 05 – trasposizione attiva e passiva tutele PPAR e relativi ambiti di esenzione

Tav. 06 – trasposizione attiva tutele PTC e relativi ambiti di esenzione

Tav. 07 – rapporti con i piani di settore e il sistema vincolistico: stralcio piano di classificazione acustica, trasposizione passiva d.lgs 42/2004;

Rapporto Preliminare di screening semplificato;

RELAZIONE di cui al paragrafo A3) - punto 5 delle “LINEE GUIDA REGIONALI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” approvate con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019.

3. di dare atto che, seppure in corpo separato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto tutte le richieste pervenute, così come indicate nell’elaborato “Tav. 02a”;

4. di dare atto che non risulta necessario, per quanto evidenziato, acquisire nuovi pareri ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i. e da parte dell’ASUR, considerando che la variante non modifica comunque le condizioni che hanno valutato i predetti Enti in sede di espressione del parere originario allegati alla variante generale del PRG;

5. di disporre, ai sensi dell’art. 30 - co. 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., la pubblicazione della variante adottata con il presente atto, con il contestuale invio della stessa alla Provincia di Macerata ai sensi dell’art. 30 – comma 3 della stessa L.R. 34/92 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Pianificazione territoriale – Edilizia - SUE) l’attuazione del presente provvedimento;

7. tale atto, nella presente fase, non comporta impegno o riduzione delle entrate.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale
Morosi Sergio

Il Presidente
CIARAPICA FABRIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 26-04-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 26-04-22

Segretario Generale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li _____

Segretario Generale
Morosi Sergio